



Città di Maranello

In relazione all'interrogazione avente per oggetto "Informazioni sulle pratiche di affido dei minori e chiarimenti sull'eventuale sottoscrizione da parte del Comune di Maranello della Carta d'Intenti RE.A.DY." si ritiene utile precisare quanto segue:

1-2) Il Comune di Maranello non ha aderito all'associazione RE.A.DY. né intende per il momento aderire.

3) Come ampiamente illustrato nella risposta all'interrogazione avente per oggetto "La tutela dei minori in affido", le pratiche di affidamento dei minori seguono procedure dettate dalla normativa vigente in materia, che hanno come obiettivo la garanzia del "diritto del minore ad una famiglia", prioritariamente la propria. In caso di inadeguatezza dell'ambiente familiare, la norma prevede che il minore possa essere affidato ad una famiglia o ad una persona singola, inserito in una comunità di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato.

Non essendo emersa, sino ad ora, alcuna irregolarità in merito alle complessive modalità di affidamento dei minori, né sulla base di spontanee segnalazioni né in esito alla ordinaria attività di verifica, che comunque continua ad essere svolta, non si è ritenuto, nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, di dover attivare uno specifico servizio ispettivo.

In ogni caso, per quanto riguarda il Servizio svolto nell'ambito dell'Unione, si escludono categoricamente "forme di interferenza volte a favorire pratiche di affidamento sulla base dell'orientamento sessuale dell'affidatario" in quanto l'indirizzo sempre fornito ai competenti organi di gestione è stato finalizzato a tutelare prevalentemente, in ogni circostanza, il diritto dei minori ad avere una famiglia.